

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE REGIONE SICILIA 2014/2020
MISURA 4 – INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
SOTTOMISURA 4.4 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI CONNESSI ALL'ADEMPIMENTO DEGLI
OBIETTIVI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

OPERAZIONE 4.4.C – “INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI IN AZIENDE AGRICOLE PER
LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL
TERRITORIO E PER LA PUBBLICA UTILITÀ”

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 14

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10 e ss.mm.ii. “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana”;
- VISTA** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n.47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge regionale del 25 maggio 2022, n.13 Legge di stabilità regionale 2022/2024”;
- VISTA** la Legge regionale del 25 maggio 2022, n.14 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale di Governo del 30 maggio 2022, n.265 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2022/2024. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale n.3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l’articolo 11 con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
- VISTA** la Circolare n.2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione che fornisce le prime indicazioni in merito all’applicazione del D.Lgs. n.118/2011 sopra richiamato;
- VISTO** il D.R.A. n. 1510 del 24/04/2021 con il quale è stata impegnata e liquidata, per l’esercizio finanziario 2021, la somma di euro 12.000.000,00 a valere sul capitolo 543910 (U.2.04.21.01.999) del bilancio della Regione Siciliana, in favore di AGEA, per la quota regionale di cofinanziamento del PSR 2014-2020;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n.19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all’art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n.9;
- VISTO** il D.P. Reg. n.2518 del 08 giugno 2020 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n.200 del 28 maggio 2020, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura (D.D.G.) n.2446 del 14 giugno 2022 con il quale è stato conferito al dott. Salvatore Bottari l’incarico di Dirigente del Servizio 14 (IPA Siracusa) del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura;
- VISTO** il D.D.G. n.4838 del 14/11/2022 con il quale il dott. Francesco Azzaro, dirigente del Servizio 13

– IPA di Ragusa, è stato incaricato di sostituire il dott. Salvatore Bottari per il periodo dal 21/11/2022 al 31/12/2022;

- VISTO** l'art. 1, comma 16, lett. c) della Legge 6 novembre 2012, n.190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33, artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n.21 e ss.mm.ii. (art. 98 L.R. n.9/2015);
- VISTO** il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) n.2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n.652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO** il Regolamento (UE) n.1306 del 13 giugno 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n.640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** Regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n.637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n.807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ss.mm.ii.;
- VISTO** Regolamento di esecuzione (UE) n.669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione n.1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n.907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n.160/2015 della Commissione del 28 novembre 2014 recante modifica del Regolamento delegato (UE) n.907/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n.908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza, e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) n.2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n.1305/2013, (UE) n.1306/2013 e (UE) n.1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTI** i Decreti Legislativi 27 maggio 1999, n.165 e 15 giugno 2000, n.188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- TENUTO CONTO** che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;
- VISTO** il D.D.G. n.5 del 08 gennaio 2018 con il quale è stata approvata la Convenzione tra AGEA e la Regione Siciliana, avente ad oggetto la delega di alcune funzioni da parte di AGEA all'Autorità di Gestione e la delega di altre funzioni da parte dell'Autorità di Gestione ad AGEA, nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020;
- VISTA** la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n.10 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della Legge n.147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";
- CONSIDERATO** che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
- VISTE** le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016), C(2017) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C (2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2020) 4912 final del 13.7.2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014/2020; C(2020) 8655 final del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020; C(2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014/2022;
- VISTA** la Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed, in particolare, l'art. 11 della medesima legge relativo al "Codice unico di progetto";
- VISTA** la Delibera CIPE n.143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n.3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- VISTE** le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 2817 del 9 novembre 2018 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato il nuovo testo delle Disposizioni attuative parti specifiche

dell'operazione 4.4.c – "Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità" del PSR Sicilia 2014-2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta sottomisura e che sostituisce il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 2783 del 28 settembre 2017;

- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 690 del 19 aprile 2019, con il quale è stato approvato il testo del bando anno 2019 n° 18765 del 19 aprile 2019 dell'operazione 4.4.c – "Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità" del PSR Sicilia 2014-2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta sottomisura, e al quale è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a € 5.000.000,00, la cui scadenza era stata fissata al 30/8/2019;
- VISTO** l'avviso a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n.38999 del 31 luglio 2019, con il quale è stato prorogato al 30/9/2019 il termine per la presentazione delle domande di sostegno dell'operazione 4.4.c – "Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità" del PSR Sicilia 2014-2020;
- VISTO** l'avviso a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n°46486 del 27 settembre 2019, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31/10/2019 il termine per la presentazione delle domande di sostegno dell'operazione 4.4.c – "Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità" del PSR Sicilia 2014-2020;
- VISTO** l'avviso a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 52739 del 30 ottobre 2019, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 02/1/2020 il termine per la presentazione delle domande di sostegno dell'operazione 4.4.c – "Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità" del PSR Sicilia 2014-2020;
- VISTO** l'avviso a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 60417 del 6 dicembre 2019, con il quale è stato prorogato al 16/1/2020 il termine per la presentazione delle domande di sostegno dell'operazione 4.4.c – "Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità" del PSR Sicilia 2014-2020;
- VISTO** il DDS n° 2261 del 23/07/2020 con il quale sono stati approvati la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno ammissibili con relativo punteggio, e gli elenchi delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili;
- VISTO** il DDS n°3104 del 15/10/2020 che approva la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili e relativo punteggio, con l'elenco delle domande di sostegno non ricevibili e non ammissibili;
- VISTO** il DDG n°644 del 03/04/2020 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per l'operazione 4.4.c – "Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità" del PSR Sicilia 2014-2020;
- VISTA** la domanda di sostegno n°**94250179143** rilasciata sul portale SIAN in data 30/10/2019, pervenuta presso l'Ispettorato Agricoltura di Siracusa in data 09/10/2019 ed assunta al prot. n. 10773 del 09/10/2019, presentata dalla Sig.ra Dibartolo Eliana nata a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] residente in [REDACTED], CUA: [REDACTED], P.IVA: [REDACTED] nella qualità di titolare della ditta omonima con sede a [REDACTED] in [REDACTED] n. [REDACTED], CUA: [REDACTED] P.IVA: [REDACTED] intesa ad ottenere la concessione di un contributo dell'importo di euro **99.950,00** pari al 100% della spesa preventivata di euro **99.950,00**, ai sensi della misura 4- sottomisura 4.4 –operazione 4.4.c per l'esecuzione delle attività previste in progetto_in C.da Arco Comune di Noto;
- VISTO** il progetto allegato alla suddetta domanda di sostegno a firma del tecnico Dr. Agronomo Francesco Baglieri iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della provincia di Siracusa con il n. 278 per un importo complessivo di euro **99.950,00** e il relativo Piano di Sviluppo Aziendale;
- VISTO** il verbale di istruttoria e la successiva quantificazione della spesa con la check list prot. AGEA.ASR:2022.1093791 del 22/11/2022, a firma del Funzionario Direttivo Arch. Vito Giuliano, con il quale si esprime il parere che l'iniziativa è meritevole di essere assistita e si propone l'approvazione del progetto allegato alla domanda di sostegno per l'importo di Euro **99.544,01**;

- RITENUTO** che per le sopraesposte considerazioni l'iniziativa predetta è meritevole di essere sostenuta ai sensi della misura 4 – sottomisura 4.4 – operazione 4.4.c del PSR 2014/2020 con un contributo di euro **99.544,01**, IVA esclusa, pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile di euro **99.544,01** IVA esclusa, comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50%, nonché della quota statale nella misura del 27,65% e della quota regionale nella misura del 11,85%;
- VISTO** il D. Legs 6 settembre 2011 n°159 codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art.1 e 2 della legge 130/08/2010 n°136 e s.m.i;
- VISTE** le istruzioni operative AGEA n 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17/10/2017, n. 161 “Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni”;
- VISTO** il D.P.C.M. n. 193/2014 “Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la dichiarazione del richiedente datata 30/09/2019 a firma della Sig.ra Dibartolo Eliana, nella qualità di titolare della ditta omonima, relativamente alla iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla quale non risulta altresì pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal D.lgs. n. 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art.67 del D.lgs. n. 159/2011;
- VISTA** la nota n. 9009 del 04 maggio 2022 della Prefettura di Siracusa relativa alle informazioni di cui all'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Patto d'integrità stipulato in data tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio Dr. Francesco Azzaro e la Sig.ra Dibartolo Eliana, nella qualità di titolare della ditta Dibartolo Eliana;
- VISTA** la l.r. 12/08/2014 n.21, art.68, che prevede l'obbligo della pubblicazione di tutti i decreti dirigenziali sul sito della Regione Siciliana
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- A TERMINE** delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

ART. 1

(APPROVAZIONE PROGETTO)

E' approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dall'operazione 4.4.c – “Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità” del PSR Sicilia 2014-2020, il progetto n. **94250179143** concernente gli interventi ritenuti ammissibili conformemente a quanto indicato nelle premesse, per la spesa complessiva di euro **99.544,01**, la cui percentuale di contributo è il 100 %, della spesa ammessa pari ad euro **99.544,01**, così ripartita per tipologia d'intervento:

Descrizione	DOMANDA DI AIUTO			SPESA AMMISSIBILE		
	Spesa complessiva €.	%	Contributo richiesto €.	Spesa ammessa €.	%	Contributo concesso Ridotto €.
INTERVENTO 1 "INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ E PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO"						
0001 - 1.A investimenti di recupero, creazione e ripristino di biotopi,	7.500,00	100	7.500,00	7.500,00	100	7.500,00

habitat naturali e naturalistici						
Spese Generali	490,00	100	490,00	490,00	100	490,00
sommano	7.990,00		7.990,00	7.990,00		7.990,00
0002 - 1.B investimenti finalizzati alla sosta della fauna stanziale e migratoria	5.000,00	100	5.000,00	5.000,00	100	5.000,00
Spese Generali	140,00	100	140,00	140,00	100	140,00
sommano	5.140,00		5.140,00	5.140,00		5.140,00
0003 - 1.C strutture funzionali alla diffusione della fauna selvatica	8.210,00	100	8.210,00	8.210,00	100	8.210,00
Spese Generali	350,00	100	350,00	350,00	100	350,00
sommano	8.560,00		8.560,00	8.560,00		8.560,00
0004 - 1.D investimenti di ingegneria naturalistica	50.000,00	100	50.000,00	50.000,00	100	50.000,00
Spese Generali	3.500,00	100	3.500,00	3.500,00	100	3.500,00
sommano	53.500,00		53.500,00	53.500,00		53.500,00
0005 - 1.E creazione di boschetti, macchia mediterranea	4.140,00	100	4.140,00	4.140,00	100	4.140,00
Spese Generali	140,00	100	140,00	140,00	100	140,00
sommano	4.280,00		4.280,00	4.280,00		4.280,00
0006 - 1.F impianto di fasce di vegetazione, comprese le siepi	4.280,00	100	4.280,00	4.280,00	100	4.280,00
Spese Generali	0,00	100	0,00	0,00	100	0,00
sommano	4.280,00		4.280,00	4.280,00		4.280,00
0007 - 1.G conservazione di alberi isolati o in filare	5.000,00	100	5.000,00	5.000,00	100	5.000,00
Spese Generali	0,00	100	0,00	0,00	100	0,00
sommano	5.000,00		5.000,00	5.000,00		5.000,00
0008 - 1.H ripristino di zone umide, bivieri, laghetti e stagni	10.000,00	100	10.000,00	10.000,00	100	10.000,00
Spese Generali	1.200,00	100	1.200,00	794,01	100	794,01
sommano	11.200,00		11.200,00	10.794,01		10.794,01
TOTALE 1	99.950,00	100	99.950,00	99.544,01		99.544,01

Al progetto approvato è stato attribuito il seguente CUP **G81G22000240009** del 14/12/2022 .

ART.2

(CONCESSIONE SOSTEGNO)

Il richiedente Dibartolo Eliana CUA: [REDACTED] di seguito indicato anche come "beneficiario", con sede a Noto in Contrada Arco è ammesso ad usufruire di un contributo in conto capitale di euro **99.544,01** corrispondente al 100% della spesa ritenuta ammissibile, distinta per intervento così come approvato nel precedente articolo.

Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50% pari ad euro 60.224 nonché della quota statale nella misura del 27,65% pari ad euro 27.523 e della quota regionale nella misura dell'11,85% pari ad euro 11.795. Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa 593910 del bilancio regionale.

ART.3

(TERMINI ESECUZIONE ATTIVITÀ E PROROGHE)

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato in **24 mesi** dalla data di notifica del presente decreto.

Nel caso in cui tale termine non venga rispettato, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca del contributo.

La concessione di eventuali proroghe è disciplinata dal D.D.G. n°566 del 27/03/20, che modifica il punto 5.8 "Proroghe" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – parte generale – PSR Sicilia 2014/2020.

ART.4

(DOMANDE DI PAGAMENTO)

Le domande di pagamento dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui la ditta abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento informatiche, così come restituite dal sistema, devono essere presentate in forma cartacea, completa degli allegati, in duplice copia di cui una in originale, secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali – parte generale" e delle Disposizioni attuative – parte specifica dell'operazione 4.4.c – "Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità" del PSR Sicilia 2014-2020.

ART.5

(ANTICIPAZIONE AIUTO)

E' data facoltà alla ditta Dibartolo Eliana di richiedere un'anticipazione sul contributo e l'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% dell'aiuto pubblico. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso.

Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione iscritte all'albo delle imprese detenute dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

A tal fine la Ditta dovrà presentare apposita domanda di pagamento secondo le procedure previste da AGEA. In applicazione del paragrafo 2 dell'articolo 63 del Reg. n. 1305/2013 l'Organismo Pagatore (AGEA), sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, può procedere allo svincolo della garanzia fideiussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti al sostegno pubblico concesso per l'investimento, superi l'importo dell'anticipo erogato.

Ove si debba recuperare in parte o integralmente l'anticipo, si procederà a recuperare anche i relativi interessi.

ART.6

(STATO DI AVANZAMENTO LAVORI)

Il beneficiario può richiedere l'erogazione di acconti, di importo congruo rispetto al progetto approvato, il cui importo, sommato all'eventuale anticipazione erogata, non può complessivamente superare il 90% del contributo concesso.

L'erogazione del contributo potrà avvenire con numero di acconti, modalità e possibilità di ricorso a fatture quietanzate, secondo quanto previsto nel D.D.G. n° 678 del 06/04/2020.

La domanda di pagamento in forma cartacea dovrà essere corredata dalla documentazione prevista al punto 3.3 delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali – parte generale", nonché dalla documentazione prevista al paragrafo 21 delle Disposizioni Attuative – parte specifica dell'operazione 4.4.c – "Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità".

L'erogazione dell'acconto per stato di avanzamento avverrà in funzione della completezza delle azioni rendicontate stabilite dal bando.

ART.7

(SALDO)

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. **Tutte**

le fatture elettroniche emesse devono riportare nel campo causale o in altra parte la dicitura “PSR Sicilia 2014-2020 – Operazione 4.4.c – data di pubblicazione del bando 19 aprile 2019 – CUP G81G22000240009 (Codice Unico Progetto) ”

Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la documentazione prevista al punto 3.4. delle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali – parte generale”, nonché dalla documentazione prevista al paragrafo 21 delle Disposizioni Attuative – parte specifica dell’operazione 4.4.c – “Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità”. La domanda di pagamento del saldo finale deve essere presentata e rilasciata da parte del beneficiario sul portale SIAN entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini indicati all’art.3 per la realizzazione delle attività.

La domanda di pagamento su supporto cartaceo, corredata della suddetta documentazione tecnica, dovrà essere inoltrata al Servizio 13, entro 10 giorni dalla data di rilascio informatico della domanda di pagamento del saldo finale.

Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l’avvio delle procedure di verifica e l’eventuale revoca totale o parziale del contributo.

In caso di parziale realizzazione dell’iniziativa progettuale approvata dovrà essere garantita la funzionalità dei lavori, nonché degli acquisti e delle forniture effettuate.

Qualora sia riscontrato che i lavori, acquisti e forniture effettuate non siano funzionali, sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l’eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di acconto.

ART.8

(IMPEGNI, OBBLIGHI, PRESCRIZIONI GENERALI)

Il beneficiario è tenuto ad osservare i seguenti obblighi e prescrizioni:

- realizzare le attività ammesse a finanziamento, fatte salve le varianti autorizzate;
- realizzare le attività nei tempi indicati, fatte salve le eventuali proroghe autorizzate;
- tenuta di un apposito capitolo/sezione del conto corrente bancario dell’ente, riservato e asservito ai movimenti finanziari relativi alla realizzazione dell’iniziativa per la quale è stato concesso il sostegno, sul quale sarà verificabile la tracciabilità delle operazioni riferite alla medesima iniziativa;
- assicurare l’assenza del doppio finanziamento;
- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli in loco da parte di soggetti incaricati al controllo;
- mantenere la funzionalità degli investimenti, con l’adozione delle ordinarie prassi di cura e manutenzione, per tutta la durata del vincolo, fatte salve le cause di forza maggiore riconosciute dall’Amministrazione;
- dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell’allegato III del Reg. 808/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2016/669 del 28/4/2016. I cartelloni, poster, le targhe e i siti WEB devono recare una descrizione del progetto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FERSR e devono riportare l’emblema dell’Unione Europea;
- effettuare il pagamento delle spese inerenti al progetto approvato esclusivamente con le modalità previste dalle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali – parte generale”;

ART.9

(OBBLIGHI E PRESCRIZIONI SPECIFICHE)

- Fornire all’Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l’implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento;
- comunicare agli Uffici competenti dell’Amministrazione eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell’investimento;

- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore;
- mantenere la funzionalità degli investimenti, con l'adozione delle ordinarie prassi di cura e manutenzione, e con riferimento alle essenze vegetali impiantate, impegnarsi a favorirne le condizioni stagionali e fisiologiche più idonee mediante risarcimento delle fallanze, contenimento della vegetazione spontanea e concorrente, irrigazioni di soccorso, fatte salve le cause di forza maggiore;
- nelle aree vincolate e/o soggette alla valutazione d'incidenza di cui al DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii., gli investimenti previsti devono essere autorizzati dai soggetti competenti in materia ambientale, paesaggistica e di rischio idrogeologico, nell'ambito delle rispettive competenze (Comuni, Soprintendenze, Ispettorati Ripartimentali alle Foreste, Enti gestori);
- presentazione di una valutazione di impatto ambientale e/o valutazione d'incidenza per le aree soggette a vincoli;
- nel caso degli interventi di piantumazione di cui al paragrafo 8, le essenze vegetali da impiantare dovranno essere individuate nell'elenco di cui all'allegato 11 del PSR Sicilia 2014/2020.
- Tutta la documentazione inerente la cantierabilità del progetto dovrà essere fornita, pena l'esclusione dello stesso, entro 120 giorni dalla notifica della ricezione dell'apposita richiesta da parte dell'Amministrazione come precisato Sull'Avviso Pubblico - "Chiarimento sui requisiti del progetto" pubblicato sul sito <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/psr-sottomisura4-4c.htm> in data 20 dicembre 2019.
- tutti gli interventi sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione d'uso; in particolare, gli investimenti fissi sono soggetti al vincolo di 10 anni dall'ultimo pagamento al beneficiario, quelli mobili e le attrezzature al vincolo di 5 anni dall'ultimo pagamento al beneficiario. L'impegno di vincolo, formulato tramite apposita atto/deliberazione del beneficiario singolo/ente/ATS, dovrà essere prodotto prima del pagamento finale secondo le modalità descritte al paragrafo 16 delle Disposizioni Attuative – parte specifica dell'operazione 4.4.c – "Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità". Nei casi di affitto o comodato d'uso, l'atto deliberativo dovrà riportare l'autorizzazione del concedente proprietario;
- i beneficiari le cui iniziative progettuali contengono opere inerenti l'intervento 2 "Interventi di valorizzazione per la pubblica utilità", dovranno garantire la pubblica fruizione gratuita degli investimenti, per almeno 10 anni dalla data dell'accertamento finale e per periodi non inferiori a 90 giorni l'anno, avendo riguardo alle condizioni climatiche della zona, secondo le modalità descritte al paragrafo 16 delle Disposizioni Attuative – parte specifica dell'operazione 4.4.c – "Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità".
- trattandosi di operazioni realizzate da Ente pubblico, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al D. Legs 18/4/2016 n°50 e della Direttiva 2014/23-24-25/UE sull'aggiudicazione dei contratti dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici a lavori, servizi e forniture;
- ottemperare a quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010 n°136 – Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, con particolare riferimento all'art.3 contenere misure volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali nei contratti pubblici;

Il mancato rispetto dei vincoli e degli impegni assunti, regolato fra l'altro dalle griglie di riduzione ed esclusione dell'operazione 4.4.c, DDG n°644 del 03/04/2020 e consultabili sul sito del PSR Sicilia 2014/2020, comporta l'avvio del procedimento per la pronuncia della decadenza totale o parziale dei contributi e la revoca degli stessi, nonché il recupero delle somme già erogate, oltre ad eventuali danni.

ART.10
(AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE)

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle condizioni previste dal paragrafo 6 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali – parte generale, nonché dal paragrafo 9 delle Disposizioni Attuative parte specifica dell'operazione 4.4.c.

ART.11 (VARIANTI)

Le eventuali variazioni al progetto approvato dovranno essere autorizzate dall'amministrazione regionale, previa presentazione di apposita istanza corredata della necessaria documentazione, pena la revoca del finanziamento, così come previsto dal paragrafo 5.7 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali – parte generale e dal punto 22 delle Disposizioni Attuative parte specifica dell'operazione 4.4.c.

La variante non può comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento, pertanto eventuali maggiori oneri rispetto alla spesa ammessa rimangono a carico del beneficiario.

Per quanto concerne la variazione della percentuale massima ammessa in diminuzione sull'importo concesso è quella riportata nella disposizione dell'AdG prot. n. 20481 del 18/05/2020.

ART.12 (CONTROLLI)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48 - 49 e 52 del Reg 809/2014, come modificato dal Regolamento 2017/1242 del 10/07/2017; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto della domanda;
- la conformità degli investimenti realizzati con quelli previsti dall'iniziativa approvata;
- la corrispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

Per le domande di pagamento di anticipo verrà verificata la veridicità della specifica dichiarazione di impegno. Le domande di pagamento di stato d'avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:

- la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;
- l'effettuazione di una visita in situ per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività o dei lavori per i quali si richiede il saldo;
- l'acquisizione della documentazione tecnica necessaria.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Reg.809/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1242 del 10/07/2017, su un campione di domande selezionate dall'Organismo Pagatore (AGEA).

I controlli ex post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 71 del regolamento (UE) n°1303/2013 o descritti nel programma di sviluppo rurale e/o nelle disposizioni attuative.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n°445/2000.

ART.13 (RIDUZIONI, DECADENZA E ESCLUSIONI)

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) n° 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto dagli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal D.M. 17 gennaio 2019 n° 497 "Disciplina del

regolamento di condizionalità, ai sensi del regolamento UE n°1306/2013 delle riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” e dalle griglie delle sanzioni specifiche dell’operazione 4.4.c, approvate con DDG n°644 del 03/04/2020, consultabili sul sito www.psr Sicilia.it.

Inoltre, ai sensi del D.M. 17 gennaio 2019, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l’anno civile dell’accertamento e per l’anno civile successivo.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n°445.

ART.14

(RESPONSABILITÀ VERSO TERZI)

Il beneficiario del contributo è l’unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell’esecuzione e dell’esercizio dell’iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l’Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

ART.15

(DISPOSIZIONI FINALI)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

ART.16

(PUBBLICAZIONE)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell’art.68 della l.r. 12/08/2014 n°21 così come modificato dall’art.98 della l.r. 07/05/2015 n°9.

Inoltre, ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di pubblicazione online previsto dal D. Legs 14 marzo 2013 n° 33 artt.26 e 27 e ss.mm.ii, tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione.

Siracusa, 20/12/2022

Il Dirigente dell’U.O.S14.06
Giuseppe Taglia

Il Dirigente del Servizio 14
P.T. Francesco Azzaro
Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai
sensi dell’art. 3 c. 2 del D. Lgs n. 39/1993